

## Comunicato stampa

Giovedì 28 Aprile 2016, ore 11.00  
Nella sede dell'Istituto Cangrande della Scala  
Corso Porta Nuova, 66 - Verona

### GIORNATA MONDIALE DELLA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

Verona celebra la ricorrenza con una speciale mattinata promossa da ESEV CPT, INAIL, SPISAL ULSS 20 e Istituto Cangrande della Scala sul tema della prevenzione dei rischi sul lavoro, direttamente dai banchi di scuola.

### EDILIZIA E FORMAZIONE: IL FUTURO IN SICUREZZA

*Protagonisti dell'evento: gli studenti delle classi terze, quarte e quinte degli Istituti Tecnici di Verona che porteranno la propria testimonianza nell'ambito del progetto formativo pilota, unico in Italia, dedicato alla cultura della sicurezza e promosso da ESEV CPT (Ente promosso da Ance Verona e dalle organizzazioni sindacali) con il contributo di INAIL, S.P.I.S.A.L. e ITGS di città e provincia.*

Verona – Giovedì 28 Aprile in occasione della Giornata mondiale della sicurezza e della salute sul lavoro, la città di Verona aderisce con uno speciale incontro promosso da **ESEV CPT** (Ente promosso da Ance Verona e dalle organizzazioni sindacali), INAIL, SPISAL ULSS 20 e **Istituto Tecnico Cangrande della Scala**, in una location emblematica: tra i banchi di scuola, nel luogo deputato alla formazione degli operatori di domani, per lanciare un forte messaggio di sensibilizzazione a partire dall'analisi di una case history formativa di successo, unica in Italia, che rappresenta un modello virtuoso per il futuro della sicurezza in edilizia.

Alle ore 11.00 in Corso Porta Nuova 66 (sede dell'Istituto Cangrande della Scala), gli studenti delle classi terze, quarte e quinte degli ITGS veronesi racconteranno la propria esperienza nell'ambito del percorso sperimentale didattico intitolato: *“Linee progettuali per la promozione ed implementazione della cultura della sicurezza negli Istituti tecnici ad indirizzo “costruzioni, ambiente e territorio”* promosso dall'Ente unico bilaterale dell'edilizia, in collaborazione con Ance Verona, INAIL, SPISAL e Istituti Tecnici (ITGS) della città, giunto oggi al suo secondo triennio di applicazione.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di formare i giovani a una gestione del lavoro che tenga conto delle problematiche di cantiere innescando comportamenti e pensieri virtuosi in grado di modificare positivamente il modo di agire, attraverso un approccio didattico basato sulla partecipazione attiva che consente di sperimentare sul campo rischi e responsabilità della vita di cantiere.

*“Partiamo dalla scuola perché ci dà l'opportunità di favorire la diffusione della conoscenza delle tematiche di prevenzione e di educazione alla salute, convinti che solo dai banchi sia possibile intervenire con un profondo cambiamento culturale per giungere a una rivoluzione di pensiero dove salute e sicurezza sono percepiti come valori e bisogni,*

*con l'augurio che questa consapevolezza in futuro possa incidere positivamente sul fenomeno infortunistico.*” – afferma **Antonio Savio, Presidente di ESEV CPT.**

*“L'INAIL da sempre attribuisce alla formazione un ruolo strategico. L'apprendimento attivo occupa un posto centrale nel processo di costruzione di saperi e orientamenti comportamentali e trova la sintesi in un'offerta formativa caratterizzata da approcci metodologici e progettuali coerenti tra loro.”* sottolinea **Claudio Musumeci, Direttore di INAIL Verona** – *“Ringrazio quindi in particolare ESEV CPT, Spisal 20 di Verona, ULSS 20,21,22 e ITS Cangrande che con tenacia e convinzione continuano ad offrire al nostro Istituto, nel contesto sistemico e sinergico degli attori istituzionali della sicurezza degli ambienti di lavoro, un'importante opportunità per lo sviluppo e la realizzazione, nel nostro territorio, di un progetto a lungo respiro di formazione continua, nella fase di apprendimento scolastico che precede l'ambito lavorativo”.*

Nell'anno scolastico 2015/2016, l'iniziativa ha preso avvio nel mese di febbraio 2016 e ha coinvolto gli Istituti Tecnici: Cangrande della Scala, ISS “Dal Cero di San Bonifacio, ISIS “Calabrese-Levi” di San Pietro in Cariano e IIS “Silva-Ricci” di Legnago, per un totale di 517 allievi interessati al progetto di cui 347 partecipanti, coordinati da 14 i docenti e una percentuale di realizzazione del progetto del 90%. Dal prossimo anno, l'obiettivo è far rientrare il progetto nell'ambito **dell'alternanza scuola-lavoro**, nuovo modello didattico che punta a facilitare l'inserimento dei giovani nel mercato, dotandoli delle competenze e delle esperienze necessarie all'apprendimento e alla conoscenza della professione.

*“Per i ragazzi si tratta di un'esperienza formativa di grande valore: sperimentare la professione direttamente sul campo è una modalità di apprendimento che li fa sentire molto stimolati.”* - dichiara la prof.ssa **dell'Istituto Cangrande, Antonella Figos, coordinatrice del progetto** - *“Anche il semplice utilizzo dei DPI (dispositivi di protezione individuale) li aiuta a sentirsi investiti di un ruolo che in aula non hanno. Quest'anno sono stata in visita al cantiere degli Ex Magazzini Generali con due classi terze: una volta sul posto hanno assistito alle varie fasi di progettazione, hanno potuto valutare la progressione, il lavoro nei vari step di progetto e per loro è stato importante, così come lo è stato per noi istruirli in aula e poi fare riferimento a ciò che avevano appreso. Da sempre promuoviamo l'alternanza scuola lavoro, l'abbiamo sempre fatto, ma prima non avevamo l'obbligo. Tra maggio e giugno e di nuovo a settembre prima dell'inizio degli studi, toccherà alle classi terze affrontare l'esperienza negli studi tecnici della città.”*

Le lezioni, che si concluderanno nel mese di maggio per le classi quinte, mentre per le classi terze e quarte sono già giunte al termine e vedono all'opera esperti su temi specifici, medici del lavoro, tecnici della prevenzione e professionisti del settore che hanno guidato gli studenti alla conoscenza relativa alla gestione della sicurezza nei cantieri edili. Fulcro del progetto sono state: per la classi terze, le visite in cantiere orientate alla conoscenza diretta dei contenuti prevalentemente di carattere teorico appresi in aula nel corso dell'anno scolastico; per le classi quarte l'approfondimento sull'utilizzo in sicurezza delle attrezzature e macchine di cantiere con visite in cantiere-laboratorio per imparare a riconoscere e valutare concretamente i rischi del cantiere e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare; per le classi quinte, a conclusione del percorso,

l'accompagnamento in un percorso di acquisizione di competenze specifiche, con approfondimento sulle figure di Coordinatore per la sicurezza durante la progettazione (CSP) e l'esecuzione (CSE), per gestire l'intero processo edilizio individuando e applicando le normative in materia di sicurezza.

Ufficio Stampa  
Patrizia Adami Clab Comunicazione  
mob. 348 382 03 55  
rif. Carlotta Bergamini  
Off. 045 5818 93  
[ufficiostampaclab@gmail.com](mailto:ufficiostampaclab@gmail.com)